aoorlig - r_liguri - Regione Liguria
Prot-2026-0032426
del 22/01/2026

REGIONE LIGURIA

DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, AREE PROTETTE E NATURA

SETTORE POLITICHE DELLA NATURA E DELLE AREE INTERNE, PROTETTE E MARINE, PARCHI E BIODIVERSITA'

Genova, data del protocollo

Classificazione: 2026/13.16.1.1.0/2

Allegati: /

Al Sig. Dirigente del Settore
Valutazione Impatto Ambientale e
Sviluppo Sostenibile

S E D E

Oggetto: Verifica di assoggettabilità alla VIA per il progetto denominato: "Sistemazione idrogeologica ex-discarica in località Castagnello Brumà" - Comune di Genova (GE).

Si fa riferimento alla nota protocollo n. 20880 del 15/01/2026, pari oggetto, ed esaminata la documentazione presentata, in particolare lo studio preliminare ambientale e la relazione naturalistica, si rappresenta quanto segue.

Il progetto di sistemazione idrogeologica interessa l'area percorsa dal rio Brumà e dai suoi affluenti per una superficie complessiva di circa 60 ha, ubicata in Comune di Genova (GE), sul versante sinistro orografico del torrente Bisagno e prevede la realizzazione di una nuova inalveazione dei suddetti corsi d'acqua, mediante semplificazione e riordino del reticolo idrografico, con eliminazione delle tombinature esistenti e impostazione del canale su terreno più stabile e a cielo aperto.

L'area oggetto d'intervento risulta in corrispondenza di un Corridoio Ecologico per Specie di Ambienti Boschivi, elemento della Rete Natura 2000, con specie target *Lucanus cervus* e *Salamandrina terdigitata*, oltre che nelle immediate vicinanze di un Corridoio Ecologico per Specie di Ambienti Acquatici, con specie target *Austropotamobius pallipes*, *Barbus plebejus*, *Leuciscus souffia* e *Salamandrina terdigitata*, in corrispondenza con il torrente Bisagno.

Dall'esame della documentazione presentata per quanto riguarda la componente biodiversità, in relazione all'analisi degli impatti generati dal progetto a carico della componente faunistica e floristica e delle misure di mitigazione da adottare, si ritiene che la documentazione fornita dal proponente sia completa ed esaustiva.

Data la peculiarità dell'area interessata dalla realizzazione del canale che è risultata caratterizzata dalla presenza di alcune tessere di ambienti naturali di pregio, in particolare umidi (stagni temporanei di incerta attribuzione e ontanete dell'habitat prioritario 91E0*) e forestali (castagneti dell'habitat 9260) e vista la potenzialità della zona che risulta essere

un possibile sito riproduttivo per varie specie di anfibi con diversi livelli di protezione, rendendo il corridoio ecologico interessato maggiormente funzionale, si ritiene opportuno, durante le varie fasi progettuali (ante-opera, corso d'opera, post-opera), mettere in atto i monitoraggi faunistici, secondo le tempistiche e le modalità individuate nella relazione naturalistico ambientale (All. C) per i gruppi faunistici ivi riportati (avifauna nidificante, fauna anfibia, chirotteri estivanti, astacofauna, odonati e per le specie *Muscardinus avellanarius* e *Cervus elaphus*).

Altresì dovrà essere attuato il piano di monitoraggio delle specie vegetali alloctone e la messa in atto del piano di prevenzione, controllo ed eradicazione individuato nell'ambito della suddetta relazione, in particolare per quanto riguarda le specie *Arundo donax*, *Ailanthus altissima* e *Robinia pseudoacacia*.

Si comunica che il Responsabile dell'istruttoria è la Dott.ssa Sabrina Carolfi e il Responsabile del procedimento è il Funzionario titolare di E.Q. Dott. Paolo Genta.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Federico MARENCO)

SC/PG